

pia discussione alla quale partecipano i Consiglieri Petretti, Bresciani e Contarini, che si manifestano concordi nella proposta.

Il Presidente riassume la discussione e legge il seguente ordine del giorno che sarà sottoposto al Consiglio nella sua adunanza di domani:

"Il Consiglio di amministrazione:

afferma il diritto dell'Istituto all'integrale conservazione e difesa della sua partecipazione azionaria nell'Istituto nazionale di credito per il lavoro degli italiani all'estero (I.C.L.E.)

e dà mandato alla Presidenza e alla Direzione generale di svolgere presso i Ministeri competenti l'azione più efficace perchè in sede di conversione in legge del R.D.L. 16 gennaio 1941, N.30, tale diritto venga espressamente riconosciuto e tutelato."

Il Comitato approva.

=====

III - ANTICIPAZIONE PASSIVA CON LA BANCA D'ITALIA -

Il Direttore Generale riferisce che per far fronte alla sottoscrizione (cui si è impegnato a fermo) dei Buoni del Tesoro novennali 5% 1950 di nuova emissione, per un capitale nominale di L.500.000.000 (cinquecentomilioni) l'Istituto ha versato nominali L.455.000 in Buoni del Tesoro 1941 e L.72.681.375 sulla quota sottoscritta in contanti (nom.L.499.545.000), pari ad effettive lire 487.056.375), ed ha dovuto chiedere alla Banca d'Italia di somministrare i fondi per il versamento della differenza e cioè Lire 414.375.000.

Per regolarizzare l'operazione sottopone al Comitato e al Con-

